



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE -“L. EINAUDI- C. BARONIO”
03039 S O R A (FR) DISTRETTO n. 56

SEDE: Viale San Domenico, s.n.c - **Tel.** (0776) 831284 - **Fax** 0776/824594 - (Sede Accreditata e Certificata)
e-mail: fris027009@istruzione.it **Codice Fiscale** 91026720606
Web: <http://www.ipssceinaudi.it/> **Codice Istituto:** FRIS027009 **Web:** <http://www.itcgbaronio.it/>

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5° Sez. Q

Anno scolastico 2014/2015

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 - COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
ITALIANO	VILLA PAOLA
STORIA	VILLA PAOLA
INGLESE	RUGGIERI MARIA LETIZIA
DIRITTO	FACCHINI SANDRO
ECONOMIA POLITICA	FACCHINI SANDRO
MATEMATICA	SALVATORE RENATO
ECONOMIA AZIENDALE	MARCHIONE ROSETTA
INFORMATICA	EVANGELISTA ANTONELLA
EDUCAZIONE FISICA	PELLEGRINI ALFREDO
INSEGNANTE TECNICO-PRATICO	CALDARONI ANTONIO
RELIGIONE	TUZZI GIANPIERO

- **coordinatore di classe** FACCHINI SANDRO
- **segretario** VILLA PAOLA

1.2 - GRUPPO CLASSE

Composizione della classe

Iscritti		Ripetenti		Trasferimenti	
M	F	M	F	M	F
9	8				

1.3 - Analisi della situazione di partenza

Profilo generale della classe

(A cura del Coordinatore: caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento nei confronti delle discipline, interessi, partecipazione)

La classe 5° Q è composta attualmente di **17** alunni, di cui **9** maschi e **8** femmine, in prevalenza di provenienza dei paesi limitrofi di Sora. La classe si presenta alquanto omogenea sotto il profilo della disponibilità e del comportamento per cui si è già instaurato con tutti gli insegnanti un clima sereno di collaborazione che costituisce una **positiva** premessa per un lavoro proficuo.

All'inizio dell'anno scolastico dopo aver effettuato da parte degli insegnanti un "ripasso" intensivo ed accurato dei concetti di base delle rispettive discipline nonché un rapido richiamo ai concetti sviluppati nel corso del precedente anno, si è potuto constatare, in linea generale, un livello accettabile di conoscenza degli stessi da parte della maggior parte degli alunni ed è stata colta l'occasione per ribadire a tutti la necessità di una ferma consapevolezza della complessità della tematiche che si dovranno affrontare nel corso dell'ultimo anno.

Lo sviluppo psico-fisico degli alunni appare del tutto normale, così come l'interesse verso i temi finora proposti; l'impegno fin qui mostrato, tuttavia, non sempre appare adeguato rispetto ai risultati attesi, per cui si sono già manifestate talune perplessità circa il proficuo raggiungimento dei risultati finali in termini di profitto. I docenti, infatti, danno atto che nella classe sono pressoché assenti elementi particolarmente brillanti capaci di distinguersi per competenza, assiduità di impegno e preparazione, poiché la classe appare decisamente appiattita intorno ad un livello di quasi sufficienza. Sarà perciò compito degli insegnanti cogliere tutte le occasioni per stimolare un genuino interesse verso le varie discipline nei confronti della maggior parte della classe.

Il lavoro in classe, tuttavia, si svolge con regolarità, impegno e partecipazione di tutti, anche se, come si ribadisce, non mancano elementi che vanno adeguatamente stimolati soprattutto nello studio a casa.

Profilo didattico della classe.

(I singoli Docenti presentano i risultati dei test d'ingresso somministrati)

materia	Risultati test						
	% ottimo	% buono	% discreto	% sufficiente	% mediocre	% insufficiente	% gravemente insufficiente
ITALIANO		24%	47%	29%			
STORIA		23%	59%	18%			
INGLESE							
DIRITTO			18%	41%	41%		
ECONOMIA POLITICA			18%	29%	53%		
MATEMATICA		23%	35%	42%			
ECONOMIA AZIENDALE	6%	6%	6%	17%		17%	48%
INFORMATICA							

1.4 - Individuazione situazioni problematiche

(Il Coordinatore presenta i casi problematici)

Allievo	Tipo di Difficoltà	Interventi
Nessun allievo		

Il Coordinatore presenta i casi di allievi con certificazione di DSA, per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato o individualizzato”

Allievo	Certificazione
Nessun allievo	

OSSERVAZIONE DISTURBO/I PREVALENTE/I :

☐ DISLESSIA ☐ DISCALCULIA ☐ DISGRAFIA ☐ DISORTOGRAFIA

CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE:

Acquisita ☐ Da rafforzare ☐ Da sviluppare ☐

❖ Per gli obiettivi da conseguire si veda programmazione disciplinare individuale.

ITALIANO - STORIA

STRUMENTI COMPENSATIVI

- ☐ Utilizzare schemi e mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- ☐ Leggere all'allievo le consegne degli esercizi;
- ☐ Incentivare a casa e in classe l'utilizzo di pc con correttore ortografico, vocabolario multimediale, sintesi vocale, libri digitali (Biblioteca AID) o digitalizzati con O.C.R.;
- ☐ Uso di software specifici e non;
- ☐ Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare, qualora si trovasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità;
- ☐ Favorire l'uso del carattere stampato maiuscolo anche alla lavagna;
- ☐ Consentire l'utilizzo del registratore;
- ☐ Sintetizzare i concetti;
- ☐ Esigere l'utilizzo di mappe, schemi durante le interrogazioni anche su supporto digitalizzato, al fine di favorire la sequenzialità mnemonica;
- ☐ Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non contenuto ma per quantità di pagine;
- ☐ Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari;
- ☐ Promuovere l'apprendimento collaborativo;
- ☐ Valorizzare, nella didattica, linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto, utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.

STRUMENTI DISPENSATIVI:

- ☐ Limitare o evitare la lettura ad alta voce;
- ☐ Evitare la scrittura sotto dettatura anche durante le verifiche;
- ☐ Evitare di far prendere gli appunti e di copiare testi alla lavagna fornendo all'allievo tali testi su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell'esercizio;
- ☐ Non pretendere lo studio mnemonico, ciò non toglie che con strategie compensative e nei tempi adeguati (soggettivi) si potranno verificare apprendimenti di questa natura.

MODALITÀ DI VERIFICA:

- ☐ Nelle verifiche ridurre il numero o semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi;
- ☐ Privilegiare le verifiche orali consentendo l'uso di mappe durante l'interrogazione;
- ☐ Utilizzare verifiche strutturate a scelta multipla, close, V/F;
- ☐ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche;
- ☐ Evitare la sovrapposizioni di interrogazioni e verifiche;
- ☐ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
- ☐ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- ☐ Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici..)
- ☐ Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento;
- ☐ Valutazioni più attente alle singole conoscenze e alle singole competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale.

INGLESE - FRANCESE

STRUMENTI COMPENSATIVI

- ☐ Utilizzare schemi e mappe concettuali delle unità di apprendimento
- ☐ Leggere all'allievo le consegne degli esercizi

Anno scolastico 2014 - 2015

- ☐ Incentivare a casa e in classe l'utilizzo di pc con correttore ortografico, sintesi vocale, dizionari in lingua straniera computerizzati, traduttori
- ☐ Uso di software specifici e non
- ☐ Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare, qualora si trovasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità
- ☐ Favorire l'uso del carattere stampato maiuscolo anche alla lavagna;
- ☐ Consentire l'utilizzo del registratore o smartphon
- ☐ Utilizzare schemi di regole, garantire l'approccio visivo e comunicativo alle lingue
- ☐ Fornire ed corso di lingua

STRUMENTI DISPENSATIVI:

- ☐ Limitare o evitare la lettura ad alta voce
- ☐ Evitare la scrittura sotto dettatura anche durante le verifiche
- ☐ Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
- ☐ Fissare interrogazioni e verifiche programmandole, senza spostare le date
- ☐ Dispensare l'alunno dalle prove scritte se necessario

MODALITÀ DI VERIFICA:

- ☐ Nelle verifiche ridurre il numero o semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi;
- ☐ Privilegiare le verifiche orali consentendo l'uso di mappe durante l'interrogazione;
- ☐ Utilizzare verifiche strutturate a scelta multipla, close, V/F;
- ☐ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche;
- ☐ Evitare la sovrapposizioni di interrogazioni e verifiche;
- ☐ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
- ☐ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- ☐ Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento
- ☐ Valutare il contenuto e non la forma

MATEMATICA - FISICA - CHIMICA

STRUMENTI COMPENSATIVI

- ☐ Leggere all'allievo le consegne degli esercizi;

Garantire l'uso:

- ☐ Della calcolatrice;
- ☐ Delle tabelle con le formule matematiche, di fisica e di chimica;
- ☐ Della tabella aritmetica;
- ☐ Della tavola pitagorica;
- ☐ Di tabelle della memoria di ogni genere (tabella delle misure e delle formule);

STRUMENTI DISPENSATIVI:

- ☐ Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine;
- ☐ Ridurre il numero degli esercizi o garantire tempi più lunghi;
- ☐ Evitare di copiare espressioni matematiche e testi dalla lavagna, ma fornire all'allievo la parte scritta alla lavagna su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell'esercizio;
- ☐ Non pretendere lo studio mnemonico, ciò non toglie che con strategie compensative e nei tempi adeguati (soggettivi) si potranno verificare apprendimenti di questa natura;

Anno scolastico 2014 - 2015

MODALITÀ DI VERIFICA:

- ☐ Nelle verifiche ridurre il numero o semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi;
- ☐ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche;
- ☐ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- ☐ Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche;

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- ☐ Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento;
- ☐ Escludere dalla valutazione gli errori di trascrizione e di calcolo.

La valutazione deve essere personalizzata tenuto conto delle disabilità specifiche (Regolamento Valutazione CdM del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008" art. 10)

2. PROGRAMMAZIONE

Dalle singole discipline alla programmazione comune: quadro generale degli obiettivi comuni da perseguire a conclusione dell'obbligo scolastico.

2.1 - OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI

Il CdC ritiene che al termine dell'anno scolastico l'allievo dovrà perseguire le seguenti **competenze comportamentali** di base:

Rispettare leggi/regolamenti/regole	Rispettare il patrimonio	Lavorare in gruppo
<u>Puntualità:</u> <ul style="list-style-type: none">• nell'ingresso della classe• nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi• nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe• nei lavori extrascolastici• nella riconsegna dei compiti assegnati Prestare attenzione in classe	<ul style="list-style-type: none">• Della classe• Dei laboratori• Degli spazi comuni• Dell'ambiente e delle risorse naturali	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli• Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori Socializzare con i compagni e con i docenti

2.2 - COMPETENZE DI CITTADINANZA

Le competenze chiave di cittadinanza costituiscono le competenze trasversali dei quattro Assi e si possono perseguire attraverso reciproca integrazione tra i saperi e le competenze contenute negli Assi.

Nella tabella che segue indicare per ogni asse le competenze chiave di cittadinanza da perseguire nel corso dell'anno scolastico.

Per la definizione delle competenze base di ogni disciplina, e per le strategie, attività e metodologie didattiche utilizzate, il Consiglio di classe rinvia a quanto stabilito nei singoli dipartimenti e nelle programmazioni individuali.

COMPETENZE degli ASSI	COMPETENZE di CITTADINANZA: sviluppate in particolare dall'asse
<p>Asse dei Linguaggi (italiano, lingue straniere, ed.fisica,)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ▪ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; ▪ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ▪ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi ▪ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario ▪ Utilizzare e produrre testi multimediali 	<p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Imparare ad imparare <input type="checkbox"/> progettare <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunicare (comprendere e rappresentare) <input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare <input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile <p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni <input type="checkbox"/> Risolvere problemi <input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni <input type="checkbox"/> Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta
<p>Asse matematico (matematica)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ▪ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. ▪ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ▪ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamento sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. 	<p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Imparare ad imparare <input type="checkbox"/> progettare <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunicare (comprendere e rappresentare) <input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare <input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile <p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni <input type="checkbox"/> Risolvere problemi <input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni <input type="checkbox"/> Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta
<p>Asse scientifico-tecnologico (economia aziendale, diritto, economia politica, informatica)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; ▪ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; ▪ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; ▪ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; ▪ analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. 	<p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Imparare ad imparare <input type="checkbox"/> progettare <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunicare (comprendere e rappresentare) <input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare <input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile <p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni <input type="checkbox"/> Risolvere problemi <input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni <input type="checkbox"/> Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta
<p>Asse storico-sociale (storia, religione)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali ▪ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ▪ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	<p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Imparare ad imparare <input type="checkbox"/> progettare <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunicare (comprendere e rappresentare) <input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare <input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile <p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni <input type="checkbox"/> Risolvere problemi <input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni <input type="checkbox"/> Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta

2.3 - UNITA' DI APPRENDIMENTO (INTERDISCIPLINARIETA')

E' opportuno che il Consiglio di classe programmi almeno una UdA.

Procedura da seguire:

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	Simulimpresa
<i>Compito - prodotto</i>	Bilancio d'esercizio
Competenze mirate <ul style="list-style-type: none"> • assi culturali • cittadinanza • professionali 	<p>Assi culturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ▪ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamento sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico ▪ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ▪ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali <p>Cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Comunicare (comprendere e rappresentare) ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta <p>Professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenuta delle scritture contabili ▪ Pre-fatturazione, fatturazione e post-fatturazione ▪ Redazione del bilancio di esercizio ▪ Tenuta dei libri sociali e redazione dei rispettivi verbali
Abilità	Conoscenze
Redigere una fattura	Normativa iva in materia di fatturazione
Tenere il fascicolo della corrispondenza	Norme del codice civile sulle scritture contabili
Redigere un verbale di organo societario	Organi delle srl: assemblea soci, cda, collegio sindacale
Tenere i libri sociali	Norme del codice civile in materia di libri sociali
Redigere il bilancio di esercizio	Metodo della partita doppia
Utenti destinatari	Imprese del circuito internazionale European e del circuito nazionale Simulimpresa
Prerequisiti	Conoscenza del metodo della partita doppia Conoscenza delle normative fiscali e civilistiche in merito a fatturazione e tenuta scritture contabili
Fase di applicazione	Fase relativa alla conclusione del contratto sulla rete delle simulimprese ed ai connessi adempimenti di tipo contabile e amministrativo
Tempi	1 ora di lezione settimanale per ciascun insegnante cercando di privilegiare le giornate in cui sono presenti il maggior numero di insegnanti di discipline tecnico-scientifiche (economia aziendale, diritto, economia politica e informatica).

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Esperienze attivate	Partecipazione alla fiera internazionale delle simulimprese
Metodologia	Quella proposta per le simulimprese dal circuito internazionale Euopen a cui l'Italia ha aderito attraverso la Centrale italiana di simulimpresa di Ferrara (Istituto Don Calabria)
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> interne esterne 	Tutti gli insegnanti della classe
Strumenti	Laboratorio di simulimpresa
Valutazione	In base ai documenti e materiali prodotti (Fatture, fascicolo della corrispondenza, bilancio di esercizio)

2.4 - PROGETTI POF

- Progetto EUCIP nel triennio SIA
- Progetto Young Business Talents
- Progetto ECDL
- Progetto E*BCL
- Progetto "Impariamo la Costituzione uscendo dalle aule"
- Progetto "Articolo 9 della Costituzione"
- PET (Preliminary English Test)

2.5 - ALTRE ATTIVITÀ

- Iniziative di accoglienza

tipologia	insegnanti referenti	periodo

- Visite didattiche

tipologia	insegnanti referenti	periodo
Fiera delle imprese simulate	Facchini Sandro	Da definire

- Visite tecniche

tipologia	insegnanti referenti	periodo

- Altre Iniziative

tipologia	insegnanti referenti	periodo
YOUNG BUSINESS TALENTS	FACCHINI Sandro	Dal 17 novembre 2014 al 15 aprile 2015

3 .VALUTAZIONE

Al fine della valutazione verranno considerati i seguenti indicatori:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> CONOSCENZA | <input type="checkbox"/> APPLICAZIONE |
| <input type="checkbox"/> COMPRENSIONE | <input type="checkbox"/> AUTONOMIA |
| <input type="checkbox"/> ESPRESSIONE | <input type="checkbox"/> Altro:..... |

La **valutazione** può essere:

- **formativa:** ha lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui l'allievo procede nell'apprendimento e nell'assimilazione. Serve anche al docente per valutare la qualità del proprio intervento. Questa valutazione si colloca all'interno delle attività didattiche e concorre a determinare lo sviluppo successivo.
- **sommativa:** risponde all'esigenza di apprezzare le abilità degli allievi di utilizzare in modo aggregato capacità e conoscenze acquisite durante una parte significativa dell'itinerario di apprendimento.

Valutazione del Comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, ecc.

3.1 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE.

Partendo dalla programmazione individuale, il CdC, indica le tipologie di verifica che intendono proporre nel corso dell'anno scolastico.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali;	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione problemi;
<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate o semistrustrate	<input type="checkbox"/> Sviluppo progetti;
<input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale	<input type="checkbox"/> Relazioni;
<input checked="" type="checkbox"/> Temi /saggi;	<input type="checkbox"/> Altro:

Il Consiglio di classe rinvia a quanto stabilito nelle programmazioni individuali per la scelta delle tipologie di verifica nelle singole materie.

3.2 - TABELLA DI VALUTAZIONE

Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

voto	descrittore	giudizio sintetico
9-10	L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri.	ottimo
8	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori.	buono
7	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi .	discreto
6	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi.	sufficiente

Anno scolastico 2014 - 2015

5	L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti. Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti.	mediocre
4	L'allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale.	insufficiente
3-2	L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma.	Gravemente insufficiente

“Tutti i docenti sono tenuti a seguire quanto programmato e a comunicarlo agli studenti e alle famiglie secondo i criteri della chiarezza e della trasparenza.”

Sora, 14 ottobre 2014

*Firma del Segretario
Villa Paola*

*Firma del Coordinatore di classe
Facchini Sandro*